



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4026

Seduta del 14/12/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

ESPRESSIONE AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELL'INTESA, PREVISTA DALLA LEGGE 9 APRILE 2002, N. 55, RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI UPGRADE DELLE TURBINE A GAS DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA ESISTENTE A2A GENCOGAS DI CASSANO D'ADDA (MI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Nova

Il Dirigente Augusto Conti

L'atto si compone di 7 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il d.lgs 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V Parte II della Costituzione" di revisione delle competenze legislative, regolamentari e amministrative dello stato, delle regioni e degli enti locali che, all'art. 3, individua, tra le materie di legislazione concorrente, la "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia";
- il decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, coordinato con la legge di conversione 9 aprile 2002, n. 55 e successive modifiche e integrazioni, recante: "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale" ed in particolare l'art. 1 dello stesso che prevede che la costruzione, l'esercizio e la modifica degli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 Mw termici, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, sono dichiarate opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni e atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, anche in materia ambientale;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Normative in materia ambientale" e successive modificazioni ed integrazioni" e in particolare la Parte Seconda concernente le "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 25, 26 e 29, comma 1 – lettera g);
- l'art. 38, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 134 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese" che disciplina l'istituto dell'intesa regionale;

RICHIAMATE:

- l'istanza (prot. n. 2019-AGG-000416-P del 3 settembre 2019) con cui la Società A2A Gencogas S.p.A. (di seguito il proponente) ha presentato al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 1 della legge 9 aprile 2002, n. 55, l'istanza di modifica della Centrale termoelettrica sita nel Comune di Cassano d'Adda (MI) consistente nell'upgrade delle turbine a gas esistenti;

- la nota (prot. regionale T1.2019.30276) con cui il MISE ha avviato il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica concernete il suddetto progetto;
- la nota (prot. regionale T1.2020.29134) con cui il MISE, a seguito dell'emanazione del decreto di esclusione dalla procedura di VIA ha riavviato l'istruttoria relativa al procedimento di autorizzazione unica ai sensi della L 55/2002 ed ha richiesto a Regione, ai sensi della medesima Legge, il rilascio dell'intesa, da esprimere con deliberazione della Giunta Regionale, ai fini dell'adozione del provvedimento autorizzativo per la realizzazione del progetto;

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 2019-AGG-000149-P del 23 aprile 2019 il proponente A2A Gencogas Spa ha presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del mare istanza per la Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii concernente il progetto in questione di upgrade delle turbine a gas della Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (MI);
- con nota prot. 11831/DVA del 10 maggio 2019, è stata data dal MATTM, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicazione a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, è stata trasmessa detta documentazione alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ai fini dell'istruttoria tecnica;
- nell'ambito dell'istruttoria tecnica sono state considerate, alcune osservazione pervenute dagli Enti, ivi incluse le richieste trasmesse da Regione Lombardia con nota T1.2019.45951 inerenti gli scarichi in corpo idrico e la componente atmosferica;
- con il parere n. 3266 espresso in data del 7 febbraio 2020 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, si è espressa positivamente riguardo all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto di cui trattasi, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni ambientali;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- con decreto direttoriale prot. 151 del 15 giugno 2020 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha determinato l'esclusione dalla procedura di VIA, nel rispetto di alcune prescrizioni tra cui l'installazione di un sistema DENOX di tipo SCR, sulla base del suddetto parere n. 3266 del 7 febbraio 2020 della Commissione Tecnica di Verifica di Impatto Ambientale – VIA e VAS, parte integrante e sostanziale del decreto;

CONSIDERATO CHE:

- la Centrale termoelettrica (CTE) a ciclo combinato di Cassano d'Adda, il cui esercizio è attualmente autorizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto AIA DSA-DEC-2009- 0001889 del 15/12/2009 e s.m.i., è alimentata a gas naturale e consta di un unico ciclo combinato (CC2), costituito da due turbine a gas (TG5 e TG6) con relativi generatori di recupero, ai quali è asservita un'unica turbina a vapore (TV2), per una potenza complessiva installata pari a circa 1.357 MWt 760 MWe;
- il progetto proposto, che prevede la sostituzione delle attuali "parti calde" (pale, ugelli e tenute) delle turbine a gas (AGP - Advanced Gas Path), è finalizzato a migliorare l'efficienza energetica e le prestazioni ambientali dell'intera installazione, determinando inoltre un aumento della potenza elettrica lorda di circa 88 MWe (+11,6% circa rispetto alla potenza attuale in condizioni ISO) e del rendimento elettrico lordo della Centrale, al massimo carico, di circa l'1,2%;
- gli interventi proposti, tutti localizzati internamente agli edifici della Centrale, si configurano come interventi di manutenzione ordinaria e non determinano modifiche al layout attuale, né alcuna modifica delle opere connesse esterne al sito produttivo (elettrodotto, gasdotto, opere di approvvigionamento e scarico idrico, tubazioni vapore, ecc.); né sono inoltre previsti scavi e movimenti di terra;

PRESO ATTO che il sopra richiamato decreto 151 del 15 giugno 2020 di esclusione dalla VIA, stabilisce che in ragione della tipologia del progetto e delle caratteristiche ambientali dell'ambito territoriale in cui esso si sviluppa, esso non genera impatti significativi sull'ambiente, alle condizioni specificate nello stesso decreto;

RILEVATO CHE, più nello specifico, dal sopra richiamato decreto di esclusione dalla VIA, per quanto concerne le principali matrici ambientali prese in esame, emerge



Regione Lombardia

LA GIUNTA

che:

- relativamente all'inquadramento programmatico, non si rilevano incompatibilità rispetto agli obiettivi e i vincoli posti, in tema di tutela dell'ambiente e del paesaggio, dagli strumenti normativi e pianificatori, regionali, provinciali e comunali esaminati;
- relativamente agli impatti sul traffico non si prevede un aggravio apprezzabile né in fase di cantiere (tenuto conto anche della durata e della entità estremamente ridotta dei lavori), né nella fase di esercizio dal momento che la nuova configurazione non comporterà alcuna variazione né delle tipologie e dei quantitativi dei prodotti e dei materiali utilizzati attualmente nella Centrale, né degli addetti all'impianto stesso;
- relativamente alle emissioni convogliate in atmosfera e le successive ricadute al suolo, l'impatto generato dalla realizzazione del progetto, sia dall'attività di cantiere che dall'attività in esercizio, non influiscono in maniera significativa sulla qualità dell'aria; in ogni caso è stata prescritta l'installazione di un sistema di abbattimento finalizzato alla riduzione degli NOx;
- relativamente agli scarichi idrici, gli interventi in progetto non determinano impatti negativi sulla matrice acqua;
- relativamente ai consumi di risorse, l'incremento del prelievo di acqua da pozzo per la produzione di acqua demineralizzata pari a ca 10.000 mc/anno, risulta trascurabile sia rispetto agli attuali prelievi della Centrale (343.000 mc per il 2017) sia rispetto ai limiti fissati nell'attuale concessione di prelievo accordata da Regione Lombardia (946.080 mc/anno); risultano invece invariati i consumi relativi alle acque di raffreddamento;
- relativamente all'impatto acustico, gli interventi in progetto non comporteranno alcuna variazione riguardo alle emissioni sonore dell'installazione che, quindi, continuerà a rispettare limiti normativi previsti in acustica ambientale;
- relativamente agli aspetti sanitari, l'esercizio della Centrale in progetto non determinerà impatti negativi significativi sulle componenti che possono avere impatti potenziali sulla salute pubblica;

RICHIAMATE:

- la nota (T1.2020.3720) con cui è stato richiesto al competente Dirigente della UO CLIMA E qualità dell'aria il parere di competenza, in particolare per quanto attiene la compatibilità dell'intervento con gli strumenti di programmazione energetica regionale;
- la nota (T1.2020.56633) con cui è stato fornito il contributo della competente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

UO Clima ed energia per quanto attiene la compatibilità dell'intervento con gli strumenti di programmazione energetica regionale, e dalla quale emerge, che - per la tipologia di impianto in questione (centrale termoelettrica a combustibile tradizionale) - il riferimento locale o di area vasta, in particolare quello regionale, ha perso ogni significato nella pianificazione di aspetti di politica energetica che da alcuni anni sono pressoché completamente determinati da meccanismi di mercato che ha una dimensione almeno europea se non più spesso internazionale e globale;

SENTITA la Direzione Generale Enti locali, montagna e piccoli comuni;

ATTESO che:

- sulla base di quanto disposto dal decreto del MATTM n.151 del 15 giugno 2020 di esclusione dalla VIA, il progetto in questione, concernente, nell'upgrade delle turbine a gas esistenti presso la Centrale termoelettrica sita nel Comune di Cassano d'Adda (MI), non determina impatti significativi sull'ambiente, alle condizioni e prescrizioni specificate nello stesso decreto;
- non sono emersi ulteriori elementi di incompatibilità del progetto rispetto al quadro programmatico regionale in materia di energia;
- non risultano, pertanto, esservi motivi ostativi all'assenso all'Intesa di cui all'art. 1, comma 2 della Legge n. 55/2002, ai fini del rilascio, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'autorizzazione unica al progetto presentato dalla Società A2A Gencogas S.p.A., concernente l'upgrade delle turbine a gas termoelettrica di Cassano d'Adda (MI);

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre a perseguire gli obiettivi del PRS e in particolare ai risultati attesi Ter 09.02 punti 195 – conseguimento del miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti produttivi;

VISTA la L.R. n. 20/2008 “testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” nonché i provvedimenti della XI legislatura;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

richiamate:

1. di disporre, valutate opportunamente le premesse, l'assenso all'Intesa di cui all'art. 1, comma 2 della Legge n. 55/2002, ai fini del rilascio, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'autorizzazione unica al progetto presentato dalla Società A2A Gencogas S.p.A., concernente l'upgrade delle turbine a gas della Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (MI);
2. di vincolare l'intesa stessa al rispetto delle indicazioni e prescrizioni contenute nel decreto direttoriale prot. 151 del 15 giugno 2020 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha determinato l'esclusione dalla procedura di VIA, sulla base del parere n. 3266 del 7 febbraio 2020 della Commissione Tecnica di Verifica di Impatto Ambientale – VIA e VAS, parte integrante e sostanziale del suddetto decreto;
3. di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare, ai Comuni di Cassano d'Adda e Trucazzano, alla Società A2A Gencogas S.p.A., alla società Terna Rete Italia S.p.A., alla Città Metropolitana di Milano, a ENAV ed ENAC per opportuna conoscenza, nonché ai restanti soggetti istituzionali interessati.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge